

LE NORME PRINCIPALI Legge 14 agosto 1991 n° 281 “Legge quadro in materia di animali d’affezione e prevenzione del randagismo” Accordo 6 febbraio 2003 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di “benessere degli animali da compagnia e pet therapy” recepito con D.P.C.M. 28 febbraio 2003

ISTRUZIONI

COMPITI DEI COMUNI (SINDACO) ■ Attuazione di piani di controllo delle nascite di cani e di gatti. ■ Risanamento dei canili comunali e costruzione di rifugi per cani. ■ Gestione dei canili e gattili direttamente o tramite convenzioni con associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati. Dotazione alla Polizia locale, di almeno un dispositivo di lettura di microchip iso-compatibile.

■ In caso di avvelenamento di un animale di specie domestica o selvatica, il sindaco deve: ● Impartire immediate disposizioni per l’apertura di un’indagine in collaborazione con le altre Autorità competenti; ● Provvedere, entro 48 ore dall’accertamento della violazione, ad attivare tutte le iniziative necessarie alla bonifica dell’area interessata dall’avvelenamento; ● Far segnalare con apposita cartellonistica, l’area di pericolo; ● Predisporre e intensificare i controlli da parte delle Autorità preposte.

COMPITI DEL SERVIZIO VETERINARIO DELL’ASL ■ Vigilanza e controllo dello stato sanitario di canili, gattili e rifugi. ■ Identificazione e contestuale registrazione dei cani in anagrafe canina e verifica della presenza del microchip. ■ Sterilizzazione dei randagi e dei cani ospitati nei canili. ■ Vigilanza e ispezione dei locali e delle attrezzature utilizzate per attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia degli animali d’affezione. ■ Organizzazione, d’intesa con i Comuni, dei percorsi formativi previsti per i proprietari di cani. ■ Attivazione, a seguito di morsicature o aggressioni, di un percorso mirato all'accertamento delle condizioni psicofisiche dell'animale e della corretta gestione da parte del proprietario. ■ Individuazione, in caso di rilevazione di elevato rischio di aggressività, delle misure di prevenzione ivi inclusa la necessità di un intervento terapeutico da parte di medici veterinari esperti in comportamento

COMPITI DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME ■

Emanazione di leggi e regolamenti applicativi delle norme nazionali. ■ Istituzione dell'anagrafe canina regionale, interoperativa con quella nazionale. ■ Individuazione dei criteri per il risanamento dei canili e la costruzione dei rifugi per cani. ■ Ripartizione dei contributi statali fra gli enti locali. **Realizzazione di un programma di prevenzione del randagismo che preveda sia informazione ed educazione nelle scuole, che formazione ed aggiornamento del personale delle Regioni, degli Enti locali delle Aziende Sanitarie Locali (ASL).**

COMPITI E OBBLIGHI DEL VETERINARIO LIBERO PROFESSIONISTA ■

Verifica della presenza dell'identificativo elettronico (microchip). ■ Informazione al proprietario o detentore degli obblighi di legge, in caso di assenza o illeggibilità del codice identificativo. ■ Identificazione degli animali mediante applicazione di microchip e contestuale registrazione in anagrafe canina regionale, se abilitato ad accedervi. ■ Informazione ai proprietari di cani in merito alla disponibilità di percorsi formativi. ■ Segnalazione ai Servizi Veterinari della ASL, della presenza, tra i loro assistiti, di cani che richiedono una valutazione comportamentale. ■ **Rispetto del divieto di effettuare interventi chirurgici destinati a modificare la morfologia di un cane se non finalizzati a scopi curativi, con particolare riferimento a: • recisione delle corde vocali; • taglio delle orecchie; • taglio della coda (fatta eccezione per i cani appartenenti alle razze canine riconosciute alla F.C.I. con caudotomia prevista dallo standard); • estirpazione delle unghie.** ■ Rilascio di apposito certificato medicolegale attestante le finalità curative degli interventi chirurgici effettuati su corde vocali, orecchie e coda. ■ **Segnalazione al Sindaco e al Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio in caso di diagnosi di sospetto avvelenamento di un esemplare di specie animale domestica o selvatica.** ■ **In caso di decesso di un animale per sospetto avvelenamento,** invio delle spoglie e ogni altro campione utile, con relativo referto anamnestico, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL.

Fonte : Ministero della Salute

Reati Perseguibili Penalmente nei confronti degli Animali :

Articolo 544 bis Uccisione di Animali .

Articolo 544 Ter Maltrattamento Animali

Articolo 544 quinties Divieto di combattimento tra Cani

Articolo 638 Uccisione o danneggiamento di animali altrui

Articolo 672 Codice Penale- Omessa custodia e mal governo di animali

Articolo 727 Abbandono degli Animali

Articolo 4 legge 201/2010 Traffico illegale di vendita on line di animali da compagnia

https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_145_allegato.pdf

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=21726&completo=true>

L' esposto è la **segnalazione** che il cittadino fa all'autorità giudiziaria, per sottoporre alla sua attenzione fatti di cui ha notizia affinché valuti se ricorre un'ipotesi di reato.

La denuncia può essere sia in forma orale sia in forma scritta.

Se presentata in forma orale, dovrà essere documentata in un processo verbale dall'ufficiale di Polizia Giudiziaria ricevente.

Se presentata in forma scritta, dovrà essere sottoscritta.

L'esposto, la denuncia e la querela può essere presentata alla Polizia Giudiziaria personalmente o inviata via pec all'indirizzo pec dell'autorità giudiziaria prescelta :

- Questura o Commissariato della Polizia di Stato;
- Comandi locali e provinciali Arma dei Carabinieri .
- Comando della Guardia di Finanza;
- Comando della Polizia Municipale;
- Sezioni di P.G. presso la Procura della Repubblica.

La persona che presenta una denuncia ha diritto di ottenere **attestazione** della ricezione.

Riferire soltanto fatti della cui verità si è certi, per non rischiare di venire imputati di simulazione di reato (art.367 C.P.) e/o di calunnia (art.368 C.P.).

Per avere notizie sullo stato del procedimento, ci si deve rivolgere alla Procura competente, dopo sei mesi alla data di presentazione dell'esposto, denuncia o della querela, la persona offesa dal reato può chiedere di essere informata dall'autorità che ha in carico il procedimento, circa lo stato del medesimo. Le informazioni devono esser fornite, senza però pregiudicare il segreto investigativo.

SEGNALAZIONE

Nel caso di cani e gatti randagi, abbandonati a se stessi è responsabile il Sindaco, quindi bisogna scrivere in primis a lui, al comandante polizia locale, Carabinieri Forestali, un giornale locale se è possibile, e a noi Associazione ViviPiemonte, così potremo seguire attentamente il caso e se necessario intervenire con le diffide. Il tutto per rendere efficace l'intervento risolutivo.

Il Sindaco, gli appartenenti alla polizia locale, delle Asp servizio veterinario e di tutte le forze dell'ordine, **sono tutti pubblici ufficiali nell'ambito della loro funzioni** e qualora OMETTONO o si RIFIUTONO di intervenire per la Tutela e Benessere degli Animali, sono passibili di Denuncia per Omissioni Atti di Ufficio, articolo 328 Codice Penale, il quale recita :

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo, e' punito con la reclusione da sei mesi a due anni.

Fuori dei casi previsti dal primo comma, il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compie l'atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo, e' punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a lire due milioni. Tale richiesta deve essere redatta in forma scritta ed il termine di trenta giorni decorrere dalla ricezione della richiesta stessa".

FAC SIMILE LETTERA

Al Sindaco della Città di

Al Comandante della Polizia Locale

Al Direttore Generale Asp di

Al Comando Arma Carabinieri Forestali

Redazione

Associazione ViviPiemonte

tutelaanimalivivipiemonte@yahoo.com

Luogo e Data

Oggetto : Segnalazione Violazione Tutela e Benessere degli
Animali Randagi.

Egregio Signor Sindaco,

(esporre dettagliatamente nella maniera più possibile i fatti)

Visto la grave situazione in cui si trova/no i/l cane/i , rimango in attesa di una risposta scritta entro e non oltre 15 gg dalla data della ricevente.

Distinti Saluti

Nome e Cognome eventuale numero di telefono

Allegati : n. (Foto o Video)

Il presente messaggio contiene informazioni riservate di natura legale. Le informazioni contenute nella presente e-mail, compresi gli eventuali allegati, ai sensi del D.L. 196/03, possono avere natura confidenziale e sono riservate esclusivamente al destinatario. Qualora abbiate ricevuto la presente e-mail per errore, siete pregati di darne comunicazione al mittente mediante e-mail di riscontro e di cancellarla dal vostro sistema. Dovrete astenervi dal riprodurre, distribuire, conservare, ritrasmettere, utilizzare o altrimenti divulgare il contenuto della presente e-mail nei confronti di chiunque.

Se invece si tratta di un animale domestico o selvatico ,
dove si riscontra una situazione oggettiva della mancata
Tutela e Benessere degli Animali , bisogna segnalarlo al
comandante polizia locale, carabinieri Forestali ,Direttore
generale Asp e a noi dell'associazione ViviPiemonte.

Al Comandante della Polizia Locale

Al Comando Arma Carabinieri Forestali

Direttore Generale Asp di

Associazione ViviPiemonte

tutelaanimalivivipiemonte@yahoo.com

Luogo e Data

Oggetto : Segnalazione Violazione Tutela e Benessere degli
Animali domestico o selvatico.

Con la presente,

(esporre dettagliatamente se è possibile i fatti)

Visto la grave situazione in cui si trova i/l cane/i o gatto/i , rimango in attesa di una risposta scritta entro e non oltre 15 gg dalla data della ricevente

Distinti Saluti

Nome e Cognome eventuale numero di telefono

N. : x Allegati (Foto, Video)

Il presente messaggio contiene informazioni riservata di natura legale. Le informazioni contenute nella presente e-mail, compresi gli eventuali allegati, ai sensi del D.L. 196/03, possono avere natura confidenziale e sono riservate esclusivamente al destinatario. Qualora abbiate ricevuto la presente e-mail per errore, siete pregati di darne comunicazione al mittente mediante e-mail di riscontro e di cancellarla dal vostro sistema. Dovrete astenervi dal riprodurre, distribuire, conservare, ritrasmettere, utilizzare o altrimenti divulgare il contenuto della presente e-mail nei confronti di chiunque.

FAC SIMILE

DENUNCIA OMISSIONE ATTI D'UFFICIO

**AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI**

Oggetto : Denuncia

Io sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____,
residente in _____ via _____
Cell. _____ pec _____

PREMESSO CHE

**L'articolo nove della Costituzione Italiana prevede la Tutela e
Benessere degli Animali essere senzienti**

Espone quanto segue :

(esporre dettagliatamente ed in ordine cronologico i fatti)

che l'Ecc.ma Procura della Repubblica adita Voglia disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti così come esposti dettagliatamente in narrativa, valutando gli eventuali profili d'illiceità penale degli stessi, per il reato omissione atti d'ufficio articolo 328 c.p. ,e per le diverse ed ulteriori ipotesi di reato.

Mi riservo di costituirmi parte civile nel procedimento penale.

Il sottoscritto chiede di essere informato, ai sensi degli artt. 406 e 408 c.p.p., in ordine ad una eventuale richiesta di proroga delle indagini o di archiviazione delle indagini preliminari.

Distinti saluti.

Con osservanza.

Luogo e data

Firma

Allego: N: X – Documento d'Identità – Foto, documenti

Fac Simile

**AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI**

Oggetto : **Esposto**

Io sottoscritto/a

nato/a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____

Cell. _____ pec _____

PREMESSO CHE

**L'articolo nove della Costituzione Italiana prevede la Tutela e
Benessere degli Animali esseri senzienti**

Espone quanto segue :

(Descrizione analitica e cronologica dei fatti: ora, giorno e luogo in cui è stato commesso il fatto per cui si chiede di procedere. Aggiungere qualsiasi particolare che possa rivelarsi utile all'esatta ricostruzione della vicenda che si intende portare all'attenzione dell'Autorità giudiziaria competente, come le parole precise e le circostanze che si ritengono importanti a far comprendere la gravità dei fatti esposti. Indicare se è possibile, le generalità di tutti i soggetti presenti al momento dei fatti in grado di riferire in merito, precisando nome, cognome e indirizzo, se conosciuti, numeri di telefono o qualsiasi altra informazione utile a consentirne la rintracciabilità).

Tutto ciò premesso,

CHIEDO

che l'Ecc.ma Procura della Repubblica adita Voglia disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti così come esposti dettagliatamente in narrativa, valutando gli eventuali profili d'illiceità penale degli stessi e, nel caso, individuare i possibili soggetti responsabili al fine di procedere nei loro confronti.

Mi riservo di costituirmi parte civile nel procedimento penale.

Il sottoscritto chiede di essere informato, ai sensi degli artt. 406 e 408 c.p.p., in ordine ad una eventuale richiesta di proroga delle indagini o di archiviazione delle indagini preliminari.

Distinti saluti.

Con osservanza.

Luogo e data

Firma

Allego: N: X – Documento d'Identità - Foto e documenti

DENUNCIA : E' possibile proporre quando è stato commesso un reato, chiunque può informarne il Procuratore della Repubblica, direttamente o tramite polizia giudiziaria, presentando denuncia scritta o con dichiarazione a verbale, in qualunque momento, non essendo stabilito alcun termine. Però un eccessivo ritardo potrebbe rendere inevitabile l'estinzione del reato per prescrizione.

La QUERELA: per essere valida, deve essere presentata entro TRE MESI dal giorno in cui il querelante ha avuto notizia del fatto costituente reato (per il curatore speciale nominato dal G.I.P. questo termine decorre, invece, dal giorno in cui gli è notificato il provvedimento di nomina).

FAC SIMILE

DENUNCIA o QUERELA

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE

DI

Io sottoscritto/a _____, nato/a
_____, il _____, residente
in _____ via _____

Cell. _____ pec _____

propongo, con il presente atto,

DENUNCIA o QUERELA

con formale istanza di punizione

nei confronti di: (indicare le generalità, per quanto di conoscenza)

responsabile dei seguenti fatti, che ritengo costituire reato.

PREMESSO CHE

L'articolo nove della Costituzione Italiana prevede la Tutela e Benessere degli Animali

(esporre dettagliatamente ed in ordine cronologico i fatti)

Fatti sui quali possono testimoniare: i sig.

Fatti che sono inoltre provati da *(elencare ed allegare eventuali documenti, foto, video, ecc.)*:

Tutto ciò premesso,

CHIEDO

che si proceda penalmente nei confronti del predetto

per il reato di _____ e/o per le diverse ed ulteriori ipotesi di reato che nei fatti su esposti la S.V. ritenga ravvisabili.

Mi riservo di costituirmi parte civile nel procedimento penale.

Il sottoscritto chiede di essere informato, ai sensi degli artt. 406 e 408 c.p.p., in ordine ad una eventuale richiesta di proroga delle indagini o di archiviazione delle indagini preliminari.

Allego: n. x documenti, foto, video

Con osservanza.

Luogo e data

Firma